STATUTO COMITATO DEI GENITORI di Carmignano di Brenta

(approvato nell'assemblea del Comitato dei Genitori del 9 novembre 2012)

PREMESSA

Il Comitato Genitori è uno degli organi che consente la partecipazione dei genitori nella scuola, ed opera al fine di rafforzare la collaborazione fra le varie componenti della scuola e contribuisce a realizzare la funzione di promozione civile, culturale e sociale.

Art. 1 - COSTITUZIONE

I rappresentanti di classe, interclasse e intersezione costituiscono di diritto il Comitato dei Genitori dell'Istituto Comprensivo "Ugo Foscolo" di Carmignano di Brenta. Il Comitato Genitori potrà essere costituito anche dai genitori che sottoscrivono adesione. Rappresentanti e genitori intendendo promuovere e sostenere la vita della scuola, si costituiscono in Comitato, come da normativa vigente (art. 15 DL 297/94 -Testo Unico).

Il Comitato Genitori è una associazione apartitica, senza scopo di lucro e si autofinanzia attraverso donazioni e raccolta fondi.

Art. 2 - OGGETTO (FINALITÀ)

Il Comitato promuove la collaborazione dei genitori con le altre componenti della scuola. In particolare il Comitato:

- **a.** Favorisce lo scambio di informazioni tra i genitori e i rappresentanti di classe e le relazioni con gli altri organi collegiali (Collegio dei Docenti Consiglio di Circolo, Consigli di classe-interclasse) e con la Dirigenza Didattica.
- **b.** Organizza iniziative di informazione e formazione (incontri, conferenze, dibattiti, corsi, etc.) su temi relativi a scuola e famiglia e su problemi generali e particolari dei bambini e ragazzi, con specifico riferimento a quelli emersi nei Consigli di Classe. Organizza iniziative di aggregazione per i genitori.
- c. Analizza problemi di natura logistica relativi alla struttura scolastica (sicurezza, spazi, trasporti, etc.), facendosi portavoce dei genitori che segnalino problemi generali e particolari e formulando eventuali proposte da sottoporre alla dirigenza al consiglio d'istituto e alla amministrazione comunale tramite il presidente del comitato o un suo delegato
- **d.** Promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola formulando proposte al Collegio dei Docenti, al Consiglio di Circolo e al Dirigente Scolastico, in merito a:
 - Piano dell'Offerta Formativa (finalità educative e organizzazione scolastica), Regolamento della scuola e Carta dei Servizi;
 - educazione alla salute, educazione ambientale, educazione interculturale;
 - iniziative extra-scolastiche;
 - iniziative di formazione per i genitori;
 - ogni altra iniziativa che contribuisca a rendere la scuola centro di sviluppo sociale e culturale del territorio;
 - problemi legati alla vita scolastica in generale (servizio Mensa, pre-scuola e post-scuola, manifestazioni varie, etc.).
- e. Mette a disposizione della scuola tempo, energie e idee dei genitori.
- **f.** Rappresenta i genitori della scuola indipendentemente dagli altri organi collegiali in merito a particolari problemi e circostanze. Ricerca e mantiene rapporti con i Comitati Genitori di altre scuole e gli Enti locali.
- g. Reperisce i fondi per finanziare specifiche attività proposte dal Comitato stesso.

Art. 3 - COMPOSIZIONE DEL COMITATO DEI GENITORI

Il Comitato dei Genitori è composto da:

- tutti i rappresentanti di classe, interclasse e intersezione;
- tutti i genitori degli alunni frequentanti la scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado che, pur non essendo rappresentanti di classe, sottoscrivono l'adesione.

Art. 4 - ORGANI DEL COMITATO DEI GENITORI

a. Assemblea del Comitato Genitori

L'Assemblea del Comitato Genitori è l'organo deliberante che detta le linee programmatiche del Comitato Genitori e le invia alla Giunta esecutiva ed è composta da tutti gli aderenti al Comitato. Nella prima riunione, l'Assemblea elegge i sette componenti della giunta fra i componenti del Comitato dei Genitori I componenti della giunta costituita eleggono fra di loro il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario. Se il presidente ritiene necessario può nominare un Tesoriere fra i componenti della giunta. L'Assemblea è presieduta dal Presidente che ne cura la convocazione secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto.

La prima riunione annuale dell'Assemblea del Comitato Genitori viene convocata e presieduta, fino al momento dell'elezione del Presidente, dal Presidente del Comitato dei Genitori uscente.

L'Assemblea approva annualmente il bilancio redatto dai Tesorieri e controfirmato dal Presidente.

b. Il Presidente

Il Presidente rappresenta il Comitato Genitori nei confronti degli altri organi dell'Istituto e di enti o associazioni. Il Presidente e gli altri genitori in Giunta stendono l'ordine del giorno delle riunioni tenendo conto anche delle proposte emerse dal Comitato. Il Presidente convoca e presiede le riunioni assicurandone la loro verbalizzazione e pubblicazione. Egli comunica al Dirigente scolastico mediante lettera circolare le decisioni del Comitato Genitori e richiede all'Istituto la disponibilità di locali idonei per le Assemblee dei Genitori.

c. Il Vicepresidente

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o altro impedimento.

d. Il Segretario

Il Segretario redige e conserva i verbali delle riunioni del Comitato che sottoscrive insieme al Presidente e accompagna con la sua firma ogni altro atto formale assunto dal Presidente.

e. Tesoriere

Il Tesoriere è nominato in seno alla Giunta e ha il compito di custodire eventuali fondi raccolti e redigere il rendiconto annuale.

f. La Giunta

La Giunta, coordinata dal Presidente, dà esecuzione alle decisioni dell'Assemblea del Comitato Genitori, deliberando a maggioranza. E' composta da sette componenti tra i quali il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario e due Tesorieri ed è convocata dal Presidente almeno quattro volte durante l'anno scolastico o su richiesta della maggioranza dei suoi membri.

È auspicabile la presenza di due rappresentanti per ciascun grado di scuola (infanzia, primaria e secondaria).

Non possono essere eletti nella Giunta chi ricopre cariche amministrative o di governo in ambito comunale, provinciale, regionale e nazionale.

Art. 5 - DURATA E RINNOVO DEGLI ORGANI

L'Assemblea del Comitato Genitori ha durata annuale, come pure i componenti la Giunta; questi ultimi possono essere rieletti senza limiti di riproposta personale.

Tutti i componenti la Giunta possono essere revocati in qualsiasi momento dall'Assemblea del Comitato a maggioranza dei presenti. In tal caso l'Assemblea provvederà immediatamente all'elezione di un nuovo membro di Giunta.

Tutte le dimissioni o le recessioni devono essere comunicate per iscritto al Presidente; qualora riguardassero un componente la Giunta, questo verrà sostituito da un nuovo membro eletto dall'Assemblea appositamente convocata in via straordinaria.

Art. 6 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL COMITATO GENITORI

- a. L'Assemblea del Comitato Genitori si riunisce almeno tre volte l'anno.
- b. È il Presidente che la convoca mediante avviso scritto, via alunni o tramite email, con almeno cinque giorni di anticipo. In casi di urgenza l'intervallo può essere ridotto a un giorno.

- c. Avviso della convocazione, contenente l'ordine del giorno, con la data e l'ora, comparirà, a cura della Giunta, anche nella bacheca dell'Istituto.
- **d.** L'Assemblea del Comitato Genitori si riunisce anche su richiesta di almeno il 20% dei suoi componenti o il 20 % dei genitori, comunque su convocazione del Presidente del Comitato.
- e. Il Presidente concorda con il Dirigente Scolastico una sede idonea dove svolgere di norma le riunioni. Per l'utilizzazione è necessario un preavviso di almeno cinque giorni. In caso di assoluta urgenza l'intervallo si può ridurre ad un giorno.

Art. 7 - ORGANIZZAZIONE DELLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA

- **a.** L'Assemblea del Comitato Genitori si ritiene valida qualunque sia il numero dei presenti, purché siano state rispettate le norme di convocazione. Si delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Si vota per alzata di mano. Si adotta il voto segreto se la maggioranza lo richiede o se la decisione da assumere riguarda le persone.
- b. Le sedute dell'Assemblea sono sempre aperte anche a tutti i genitori che non hanno aderito al Comitato, i quali, con il solo diritto di parola, potranno intervenire con richieste e suggerimenti diversi dall'ordine del giorno solo dopo l'esaurimento dello stesso.
- c. Su specifico invito dell'Assemblea del Comitato Genitori, possono partecipare alle riunioni altre persone la cui presenza si ritiene utile per l'attività del Comitato, previa comunicazione o avviso al Presidente.
- **d.** Degli argomenti discussi e delle decisioni conseguenti si informano il Dirigente scolastico, gli Organi Collegiali, in particolare il Consiglio d'Istituto e tutti i genitori mediante lettera circolare o altro mezzo idoneo.

Art. 8 - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DELL'ASSEMBLEA

- **a.** All'inizio di ciascun anno scolastico l'Assemblea del Comitato Genitori formula un programma di lavoro con l'indicazione degli obiettivi da raggiungere.
- b. L'Assemblea può organizzare la sua attività in gruppi ristretti (Gruppi di Lavoro) formati di preferenza da genitori motivati e competenti sulla questione da affrontare. Periodicamente ciascun gruppo informa la Giunta e l'Assemblea sullo svolgersi della sua attività accogliendo riflessioni e suggerimenti esterni. Ogni genitore facente parte del Comitato può collaborare con più gruppi di lavoro se motivato e in qualità delle proprie competenze.
- c. A fine anno si svolge una verifica degli obiettivi raggiunti e dei problemi ancora aperti. Questa memoria storica è la base informativa su cui la successiva Assemblea del Comitato Genitori programma la propria attività.

Art. 9 - MODIFICA E INTEGRAZIONE ALLO STATUTO

Modifiche o integrazioni al presente statuto possono essere apportate su proposta dei componenti del Comitato Genitori.

Tali modifiche devono essere approvate dal 50% + 1 dei presenti al momento della votazione.

Art. 10 - SCIOGLIMENTO

In caso di scioglimento del Comitato Genitori eventuali rimanenze di cassa verranno devolute in beneficenza.

Art. 11 - NORME NON PREVISTE

Per tutti i casi non espressamente previsti dal presente regolamento si applicano le norme del Regolamento del Consiglio di Istituto e del Codice Civile.